



Direzione Regionale
Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
GR 46/15 Area decentrata Centri per l'Impiego Lazio Centro

Avviso pubblico di "selezione, mediante avviamento degli iscritti al Centro per l'Impiego di VELLETRI, finalizzata all'assunzione di n. 2 (DUE) OPERAI GENERICI presso COMUNE DI LANUVIO – Tempo Pieno e determinato – un anno - ai sensi dell'Art. 16 della legge n. 56/1987".

LA DIRETTRICE
della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Vista la richiesta di avviamento a selezione presentata 24/08/2020 con nota pervenuta alla Regione ed acquisita con prot. Reg. uff. n. 729384 del 24/08/2020, per l'avviamento ex art. 16 Legge n. 56/1987, di n. 2 (DUE), OPERAI GENERICI da adibire alla MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE, DELLE STRADE COMUNALI E DEL VERDE PUBBLICO;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

1) Attivazione procedura avviamento a selezione

È indetta la procedura di avviamento a selezione, ex art. 16 L.56/87 riepilogata nello schema sottostante.

ENTE RICHIEDENTE	SEDE DI LAVORO	NUMERO DI POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	DURATA
COMUNE DI LANUVIO	LANUVIO	2	OPERAI GENERICI CAT. B – POSIZIONE ECONOMICA B1 (manutenzione degli immobili di proprietà comunale, delle strade comunali e del verde pubblico)	TEMPO PIENO E DETERMINATO - UN ANNO - decorrenza dal 30/12/2020. Orario full-time (36 ore settimanali)

2) Requisiti di accesso e partecipazione al presente avviso

L'avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che risultino **alla data di pubblicazione del presente avviso** (02/09/2020) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **disoccupati**, ai sensi della normativa vigente, **ed iscritti presso il Centro per l'Impiego di VELLETRI**
- b) in possesso del **titolo di studio della scuola dell'obbligo**.

Ai fini della partecipazione al presente avviso, **a pena di esclusione**, occorre che, alla data di pubblicazione del presente avviso, i richiedenti siano in possesso dei **requisiti generali** per l'accesso al pubblico impiego (ex D.P.R. n. 487/1994; D.lgs. n. 165/2001) e precisamente:

- Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro stato membro dell'unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;



- Età non inferiore a 18 anni;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- Qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

3) Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Dalle ore 09:00 del 02/09/2020 e fino alle 15:00 del 11/09/2020, i richiedenti in possesso dei requisiti riportati ai punti 2) del presente Avviso, potranno partecipare alla selezione presentando la propria candidatura **esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)**, inviando la documentazione all'indirizzo areacpicentro@regione.lazio.legalmail.it inserendo nell'oggetto: **AVVIAMENTO PRESSO IL COMUNE DI LANUVIO.**

A pena di esclusione la "Domanda di partecipazione", allegato 2 del presente Avviso, dovrà:

- essere **stampata, compilata** in ogni sua parte, ed in particolare dovrà:
 - essere debitamente **sottoscritta** con firma leggibile;
 - **contenere l'importo autocertificato del dato ISEE (in corso di validità)**. L'eventuale difformità del dato autocertificato con il dato verificato presso l'INPS, comporterà automaticamente l'esclusione dalla graduatoria.
- Tutti coloro che, altresì, ometteranno la compilazione del dato, ai fini della formulazione della graduatoria, verranno collocati agli ultimi posti della graduatoria stessa.
- Il dato non potrà essere dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso, ore 15:00 del 11/09/2020.**

A pena di esclusione, i candidati dovranno, trasmettere con PEC:

- **la domanda di partecipazione**, debitamente compilata e firmata, (Allegato 2) in formato PDF (devono essere inviate tutte le pagine anche se non compilate);
- **documento di identità** in corso di validità;
- **permesso di soggiorno** ove necessario;

Inoltre, ove necessario, alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **certificazione attestante l'eventuale stato di invalidità di familiari a carico del richiedente (figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili non coniugati che si trovino a causa di infermità fisica o mentale nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro – inabili al 100%).**



A ciascun candidato verrà trasmesso, in seguito alla ricezione della domanda, un **codice identificativo** che sarà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria in sostituzione delle generalità del concorrente; lo stesso

dovrà essere conservato con cura dall'interessato, al fine di poter identificare la propria posizione in graduatoria.

Qualora venissero trasmesse dal medesimo richiedente più domande con PEC, il CPI valuterà, ai fini della graduatoria, l'ultima domanda pervenuta con PEC:

Sono escluse, dal presente avviso, le domande spedite a mezzo telegramma, fax, posta ordinaria, posta raccomandata, posta elettronica o altra modalità diversa dalla Posta Elettronica Certificata (PEC).

4) Formazione della graduatoria

Partendo da un punteggio base pari a **100**, si arriverà alla determinazione del punteggio complessivo previa valutazione dei seguenti parametri:

Situazione economica (autocertificata, rilevabile dal dato ISEE in corso di validità)

Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato per difetto fino a € 500 compresi, oltre i € 500 per eccesso.

Il mancato inserimento nella domanda del dato ISEE penalizzerà gli interessati, comportando la collocazione negli ultimi posti della graduatoria.

Qualora il dato indicato sia difforme da quanto in possesso di INPS, sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- b) **partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- c) **convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016 con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.
- d) **figli**:
 - legittimi e quelli ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 4.000,00;
 - figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
 - figli legittimi o ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni;
- e) **fratelli, sorelle e nipoti minorenni** conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non



coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) Coniuge/partner/convivente di fatto (come sopra identificati): che siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, con *status di disoccupato* privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- 2) Figli (come sopra identificati): che siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00), a condizione che non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante, che facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che **l'altro genitore** sia:
 - In stato di disoccupazione privo di reddito o con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato -;
 - occupato con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato ;
 - in stato di disoccupazione ma con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dalla Direzione Regionale Lavoro.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 10 punti;
- nel caso di famiglia monoparentale per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 20 punti. Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore (come rilevabile dallo stato di famiglia) che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono in stato di disoccupazione e conviventi (pertanto appartenenti al medesimo nucleo familiare del dichiarante, come rilevabile dallo stato di famiglia). Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti.

Età anagrafica

Ai candidati viene attribuito un ulteriore punteggio sulla base dell'età anagrafica, a partire al quarantesimo d'anno, come di seguito specificato:

- ✓ 2 punti se ha compiuto 40 anni;
- ✓ 4 punti se ha compiuto 45 anni;
- ✓ 6 punti se ha compiuto 50 anni.

A parità di punteggio nella graduatoria, prevale la persona più giovane ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n.191.



I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso (02/09/2020).

I dati inseriti potranno essere rettificati entro la scadenza del presente avviso, ore 15:00 del 11/09/2020, inviando una nuova domanda completa.

Punteggio totale

Il punteggio totale si calcola aggiungendo o sottraendo alla base 100, i punti relativi alla situazione economica, al carico familiare e all'età anagrafica. Il lavoratore con punteggio maggiore procede in graduatoria il lavoratore con punteggio minore e, in caso di parità, prevale la persona più giovane ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n. 191, modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127).

5) Graduatoria

La graduatoria provvisoria (comprensiva dell'elenco degli eventuali esclusi), redatta rispettivamente per il profilo professionale richiesto, verrà pubblicata per n. 10 giorni, con valore di notifica per gli interessati, sul portale www.regione.lazio.it, argomenti: Lavoro , sezione Bandi e Avvisi e sul portale "SPAZIO LAVORO" – <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione: Bandi e Avvisi;

In sede di pubblicazione della graduatoria provvisoria si indicheranno i termini e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame in vista della pubblicazione della graduatoria definitiva.

6) Avviamento

In seguito alla pubblicazione della graduatoria definitiva si provvederà ad avviare le persone collocate in posizione utile, cioè un numero di candidati pari al numero dei posti da ricoprire, in vista della valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale di **OPERAIO GENERICO (manutenzione degli immobili di proprietà comunale, delle strade comunali e del verde pubblico)**.

La prova sarà preordinata ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo nel quale avviene l'assunzione.

In caso di non idoneità accertata dall'Ufficio richiedente a seguito della prova selettiva, di volta in volta saranno inviati alle prove i candidati collocati ai successivi posti della graduatoria fino all'individuazione delle persone rispondenti alle figure ricercate.

7) Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione (ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000) nonché delle attestazioni prodotte. Nel caso di semplici irregolarità od omissioni che non costituiscano falsità, si provvederà d'ufficio alla correzione laddove l'ufficio stesso sia detentore dei dati. Qualora, invece, la domanda contenga dati non pertinenti, ancorché autocertificati, ovvero documentazione non idonea il richiedente sarà escluso dalla graduatoria. Nel caso infine di falsi dati e/o documentazioni, oltre alla esclusione dalla graduatoria si procederà d'ufficio alla segnalazione all'Autorità Competente.

8) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto.

9) Pubblicità

Al presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione sul portale www.regione.lazio.it, argomenti: Lavoro , sezione Bandi e Avvisi e sul portale “SPAZio LAVORO” – <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione: Bandi e Avvisi.

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti contatti telefonici:

tel. 0651682178 e 0651682171 e/o al seguente indirizzo e-mail: cpivelletri@regione.lazio.it

Il Dirigente
Dott. Andrea Fusco

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo